



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DETERMINA SERVIZIO SOCIALE N. 10 DEL 04/02/2016

OGGETTO:

"FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014. INTERVENTI IN FAVORE DELLE DISABILITÀ GRAVISSIME . ART. 3 DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 07 MAGGIO 2014," LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PERIODO NOVEMBRE/DICEMBRE ANNO 2015 E APPROVAZIONE RENDICONTO.

L'anno duemilasedici del mese di febbraio del giorno quattro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SGARIGLIA MARIA

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 06 del 14.09.2015, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa SGARIGLIA MARIA, veniva nominato Responsabile Settore Amministrativo;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, l'Assistente Sociale, Dott.ssa Puddu Lidia;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07/05/2015, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

VISTI:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e

dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;
- l'art. 163 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che, “qualora la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato”.
- la deliberazione G.C. n. 79 del 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio e assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di servizio per l'anno 2016;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, non ancora approvato, è in fase di predisposizione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42” ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 “Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42”;

RICHIAMATO l'art.11 del D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare:

- a) Il comma 14, ai sensi del quale “*A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”.
- b) Il comma 17, il quale dispone che “*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015–2017*”.

VISTA la L.R. n. 23 del 23.12.2005 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona, abrogazione della L.R. n. 4/1998 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)”;

RICHIAMATA la Deliberazione della G.R. n. 47/7 del 25.11.2014, con la quale la Regione Sardegna, nell'ambito delle iniziative volte a supportare le situazioni di non autosufficienza, avviava un programma destinato a potenziare o attivare un servizio di assistenza domiciliare di sostegno in favore delle disabilità gravissime;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione della G.R. n. 13/7 del 31.03.2015 con la quale venivano individuate le relative modalità operative per l'avvio del suddetto programma, secondo quanto di seguito riportato:

- **Destinatari:** *soggetti affetti da disabilità gravissime che necessitano di cure a domiciliari h. 24 e monitoraggio di carattere socio-sanitario, in carico alle UVT (Unità di valutazione territoriale della ASL);*

- **Attivazione della procedura:** Su istanza di parte, mediante presentazione di apposita richiesta al Comune di residenza;
- **Valutazione:** L'intervento è subordinato alla valutazione dell'opportunità dell'intervento espressa di concerto fra Comune di residenza e Unità di valutazione della ASL;
- **Modalità di erogazione:** Il finanziamento concesso, potrà essere erogato sottoforma di :
 1. Contributo diretto alla famiglia, come rimborso per il riconoscimento dell'attività di cura prestata in favore del familiare disabile;
 2. Contributo diretto alla famiglia, destinato all'acquisizione di servizi di assistenza domiciliare presso terzi;

TENUTO CONTO CHE :

- n. 1 utente in possesso dei requisiti di accesso all'intervento in questione, per il tramite del familiare di riferimento, presentava istanza (ns. prot. N. 2156 del 12.06.2015), per accedere al finanziamento in questione;
- In data 12.06.2015 (nota ns. prot. N. 2157 del 12.06.2015), si provvedeva a richiedere al P.U.A. della A.S.L. n. 5 – Distretto di Ales- Terralba, la convocazione dell' U.V.T., per la relativa valutazione della situazione dell'utente richiedente;
- la Commissione di valutazione riunita in data 25.06.2015, esprimeva parere favorevole per l'opportunità dell'intervento e predisposto il piano personalizzato il quale prevede:
 - Intervento: Contributo diretto alla famiglia, come rimborso per il riconoscimento dell'attività di cura prestata in favore del familiare disabile;
 - Costo complessivo : €. 13.500,00 quantificato sulla base degli scaglioni di reddito Isee, previsti dalla deliberazione della G.R. N. 13/17 – 2015;
- con nota prot. n. **2357** del 26.06.2015 era trasmessa alla RAS tutta la documentazione con in uno alla richiesta di assegnazione del finanziamento

VISTA la nota RAS con la quale venivano trasmessi gli esiti della Commissione Tecnica regionale deputata alla valutazione dei progetti in questione e comunicata la concessione di un contributo pari a €. 5.400,00 per il finanziamento del progetto predisposto in favore del disabile residente in questo Comune;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale delle Politiche Sociali della RAS n. 13475 – rep. N. 476 del 12 agosto 2015, con la quale, sulla base dei lavori della Commissione Tecnica regionale deputata alla valutazione dei progetti di cui sopra, si impegnavano le somme necessarie per l'attuazione dell'intervento in questione e prevista l'assegnazione al Comune di Senis, per tale finalità, della somma di €. 5.400,00;

ATTESO che tali somme risultano regolarmente incassate;

VISTA la delibera di C.C. n. 23 del 28.10.2015 di variazione al bilancio di previsione anno 2015, con la quale si iscrivevano in bilancio le suddette somme all'intervento 1100405/27;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 86 del 04.11.2015 recante: "Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2014. Interventi in favore delle disabilità gravissime . Art. 3 Decreto Interministeriale del 07 maggio 2014", con la quale si procedeva all'avvio del progetto e al relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che nella stessa Determinazione si procedeva a stabilire le modalità di liquidazione del beneficio, prevedendo che lo stesso sarebbe stato liquidato in n. 5 rate mensili dietro presentazione di apposita dichiarazione resa dal "caregiver" in merito all'attività di cura prestata in favore del familiare disabile, come previsto dalla RAS;

DATO ATTO che con propria determinazione n. 93 del 30.11.2015, si liquidava al destinatario del progetto in oggetto, la somma complessiva di €. 3.240,00 a titolo di saldo competenze per il periodo AGOSTO/OTTOBRE 2015;

VISTA la Dichiarazione resa dal “caregiver” in merito all'attività di cura prestata in favore del familiare disabile, per il periodo NOVEMBRE/DICEMBRE 2015 e acclarata al protocollo del Comune al n. 331 DEL 29.01.2016;

RAVVISATA la necessità di liquidare l'importo dovuto per il suddetto periodo, che ammonta a € **2.160,00** ;

RITENUTO in osservanza di quanto previsto dalla nota RAS loro prot. n. 937 del 26.01.2016, dover quantificare le economie derivanti dall'attuazione del progetto di cui trattasi, al fine di trasmettere il relativo esito alla RAS;

DATO ATTO che a fronte di un Contributo Regionale di € 5.400,00, è stata spesa l'intera somma e che pertanto le economie sono pari a € 0,00 (**zero**), come risulta dal prospetto di cui all'Allegato 1, unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIO' PREMESSO,

D E T E R M I N A

LA PREMESSA è parte integrante del presente atto;

DI LIQUIDARE in favore del destinatario del progetto personalizzato di cui al “*Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2014. Interventi in favore delle disabilità gravissime . Art. 3 Decreto Interministeriale del 07 maggio 2014,*”, l'importo di € **2.160,00** quali competenze dovute a titolo di riconoscimento del lavoro di cura e assistenza prestato in favore del familiare disabile per il periodo **NOVEMBRE/DICEMBRE 2015**;

DI OMETTERE le generalità del beneficiario che verranno comunicate unicamente all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato, e pubblicate sull'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente" sotto la voce Contributi, secondo modalità che consentano di tutelare il diritto alla privacy del beneficiario;

DI IMPUTARE la suddetta spesa di € **2.160,00** alla Voce 4120 Capitolo 27 art. 1 (Cod. 12/02/1) RR.PP. 2015;

DI APPROVARE altresì il rendiconto relativo al progetto di cui trattasi, dando atto che a fronte di un Contributo Regionale di € 5.400,00, è stata spesa l'intera somma e che pertanto le economie sono pari a € 0,00 (zero), come risulta dal prospetto di cui all'Allegato 1, unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale ;

DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg consecutivi e i dati nella stessa contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

DI TRASMETTERE copia della presente alla RAS - Direzione Generale Politiche Sociali- per i provvedimenti di competenza;

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, li 04/02/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:* SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:PUDDU LIDIA

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale
F.TO:SGARIGLIA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 11/02/2016 al 26/02/2016.

Senis, li 11/02/2016

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA